



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

ISTITUTO COMPRENSIVO FARA D'ADDA

PIAZZALE JACQUES MARITAIN, 3 - 24045 FARA GERA D'ADDA (BG)

www.icfara.gov.it - bgic846006@istruzione.it - bgic846006@pec.istruzione.it

Tel. **0363 688710** - Fax. **0363 395980**

Codice Fiscale: 93024340163 - Codice Meccanografico: BGIC846006



- Al Docente responsabile
Ins. Molteni Marina
- Al Docente responsabile della sicurezza
Ins. Ati Nicoletta
- **Ai Collaboratori Scolastici**
- Ai rappresentanti dei genitori
Scuola Primaria di Canonica D'Adda

Oggetto: **Vigilanza alunni minori durante il servizio Mensa**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l' art. 2043 del
Codice Civile:

"Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno"

VISTO l'art. 2047 del
Codice Civile:

"In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e di volere [minore, ndr], il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto" ;

VISTO l'art. 2048
(stralcio) del Codice
Civile:

"I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la vigilanza. Le persone indicate dal comma precedente sono liberate da responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto" ;

VISTO l'art. 61 della
legge 11/07/1980, n° 312:

"La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, educativo e non docente della scuola materna, elementare ed artistica dello Stato e delle Istituzioni educative statali, per danni arrecati direttamente all'amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni, è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni

subiti per comportamenti degli alunni sottoposto alla vigilanza. Salva rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi".

VISTO l'art. 29 comma 5 del CCnl 29.11.2007

"per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti prendono servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni ed assistono l'uscita degli alunni medesimi";

VISTO

l'art. 28, comma 10, lettera del CCNL 29.11.2007

"Per il personale insegnante che opera per la vigilanza degli alunni durante il servizio mensa [...] il tempo impiegato per predette attività rientra a tutti gli effetti nell'orario dell'attività didattica"

VISTO

l'art. 47, comma 1, lettera A del CCNL 29.11.2007

che prevede obblighi di vigilanza anche del personale A.T.A. e obblighi organizzativi di controllo e di custodia del Dirigente Scolastico;

(Tabella A)

VISTO

art. 25

D.Lgs n°165/2001

che non prevede per il Dirigente Scolastico compiti di vigilanza diretti sugli alunni, bensì compiti organizzativi di amministrazione, di controllo sull'attività degli operatori scolastici.

CONSIDERATA

La normativa vigente in materia di sicurezza che attribuisce al Dirigente Scolastico i compiti connessi alla valutazione dei rischi;

VISTO

l'art. 5, del Regolamento d'Istituto sulla Gestione del Servizio Mensa – Scuola dell'Infanzia

Al termine delle attività didattiche gli alunni che usufruiscono del servizio mensa, sono accompagnati ai servizi e si costituiscono in gruppi per raggiungere la sala da pranzo.

Durante il pranzo gli alunni devono adottare i seguenti comportamenti:

- consumare il pasto in maniera adeguata;
- evitare sprechi;
- non rifiutare, per pregiudizio, determinati alimenti;
- parlare in tono moderato;
- stare seduti a tavola in modo composto;
- saper utilizzare le posate;
- lasciare il tavolo ordinato;
- non asportare cibi fuori dalla sala pranzo;
- saper stare con gli altri.

I docenti vigilano sugli alunni e li invitano a tenere comportamenti adeguati);

VISTO

l'art. 6, del Regolamento d'Istituto sulla Gestione del Servizio Mensa

All'inizio della mattinata, i collaboratori scolastici rilevano su apposita tabella il numero degli alunni che usufruiscono del pranzo e lo comunicano al fornitore del servizio.

I collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel sorvegliare gli alunni: uso dei servizi, formazione dei gruppi, accompagnamento alla sala da pranzo, attività interscolastiche.

In particolare, nella scuola primaria e secondaria i collaboratori scolastici sorvegliano gli alunni che usufruiscono del pranzo, mentre i docenti accompagnano al cancello gli alunni che si recano a casa.

Il personale non docente, salvo particolari situazioni concordate con l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo, non può usufruire del servizio mensa.

VISTO

l'art. 7, del Regolamento
d'Istituto sulla Gestione
del Servizio Mensa

All'inizio di ogni anno, in ogni plesso, sono individuati i docenti responsabili degli alunni per il tempo occorrente per la consumazione del pasto e per le attività interscolastiche.

L'elenco dei docenti ed i rispettivi turni verranno comunicati ai genitori. Sia i genitori che il personale docente potranno richiedere un colloquio nel caso in cui si sia resa necessaria una particolare attenzione per motivi di salute o venga ravvisato un comportamento non adeguato.

I docenti prestano il proprio servizio in termini di sorveglianza agli alunni e di interventi educativi, pertanto la loro presenza si esprime attraverso:

- azioni di vigilanza compreso il controllo della presenza degli alunni negli spazi assegnati al proprio gruppo;
- azioni di aiuto pratico nel consumo del cibo (in particolare per la scuola dell'infanzia o per gli alunni in situazione di handicap) e di distribuzione dell'acqua;
- correzione di comportamenti non adeguati e di cattive abitudini nel consumo del cibo (es.: invitano all'assaggio di un cibo rifiutato...), prendendo atto dei gusti personali;
- segnaleranno ai rappresentanti della Commissione Mensa situazioni di rifiuto del cibo dovute a carenze qualitative o di gusto;
- informeranno i genitori mediante nota sul diario circa i comportamenti inadeguati ed eventuali variazioni al menù previsto anche di carattere eccezionale.

I docenti consumano il pasto proprio insieme agli alunni, assicurando una vigilanza ed una presenza distribuita in funzione dello spazio e della numerosità degli alunni.

DISPONE

Le seguenti procedure volte a garantire le migliori condizioni di sicurezza possibile nella Scuola Primaria di Canonica d'Adda durante l'attivazione del servizio mensa:

- Alle ore 12.25 al suono della prima campanella gli alunni iniziano a riordinare, poi coloro che usufruiscono del servizio mensa si recano in bagno a lavarsi le mani mentre coloro che vanno a casa si preparano per l'uscita.
- Le insegnanti che non prestano servizio in mensa accompagnano al cancello gli alunni che si recano a casa.
- Le insegnanti che prestano servizio in mensa dividono gli alunni nei sette gruppi – mensa. Gli alunni dei gruppi 1, 2, 3 e 4 vengono accompagnati a lavarsi le mani. Poi, divisi a gruppi, alunni ed insegnanti accedono al locale mensa.
- Ogni alunno siede ad un posto del tavolo destinato al gruppo di cui fa parte, in caso di bisogno alza la mano e l'insegnante incaricata si reca a verificare le necessità.
- La distribuzione del pasto è fatta dal personale della Sir: direttamente ai tavoli per gli alunni di classe prima, in modalità self-service per gli altri.
- Le insegnanti sorvegliano gli alunni, aiutano quelli in situazioni di handicap, versano l'acqua ai più piccoli, controllano che posate, piatti e bicchieri sino in ordine.
- Durante la consumazione del pasto tutti sono invitati ad adottare comportamenti corretti, come stabilito dal regolamento d'Istituto per il servizio mensa.
- Per le urgenze, gli alunni possono andare in bagno uno alla volta; se un alunno dovesse sentirsi poco bene viene affidato ai collaboratori scolastici di turno.
- Gli alunni dei gruppi 5, 6 e 7 trascorrono con l'insegnante responsabile del proprio gruppo il periodo precedente la mensa in cortile o nella classe prestabilita.
- Gli alunni possono giocare liberi, ma sono vietate le corse sfrenate e altri giochi che possano mettere in pericolo i compagni, si organizzano anche attività "tranquille" con giochi in scatola, disegni o letture.
- Gli alunni iscritti al servizio mensa sono 193, compresi due alunni disabili (nel primo gruppo), per uno dei quali è sempre presente un assistente educatore.
- Gli iscritti al servizio mensa sono suddivisi, in sette gruppi, attualmente così composti:

Gruppo n° 1	Gruppo n° 2	Gruppo n° 3	Gruppo n° 4	Gruppo n° 5	Gruppo n° 6	Gruppo n° 7
N° 27 alunni	N° 27 alunni	N° 27 alunni	N° 28 alunni	N° 28 alunni	N° 28 alunni	N° 28 alunni

I turni delle insegnanti, comunicati ai genitori, sono stati stabiliti all'inizio dell'anno e sono così distribuiti:

Gruppi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1° cl. 1^	MEZZANOTTI ELISABETTA	PAPPACENA ELENA	MOLTENI MARINA	MOLTENI MARINA	STELLA CINZIA
2° cl. 1^/2^	MANGIACOTTI ANTONIETTA	POLONI ELISABETTA	MANGIACOTTI ANTONIETTA	POLONI ELISABETTA	GOTTI LAURA
3° cl. 2^/3^	BONIFACIO FRANCA	POLARE FRANCESCA	BONIFACCIO FRANCA	GOTTI LAURA	POLARE FRANCESCA
4° cl. 3^	STELLA CINZIA	STELLA CINZIA	COOMBO FLORIANA	MEZZANOTTI ELISABETTA	COLOMBO FLORIANA
5° cl. 3^/4^	COSTA FIORENZA	CUSUMANO ROSALBA	PAPPACENA ELENA	ATI NICOLETTA	ATI NICOLETTA
6° cl. 4^/5^	MELIDORO FILOMENA	PESENTI GIOVANNA	MELIDORO ELISABETTA	CUSUMANO ROSALBA	COSTA FIORENZA
7° cl. 5^	SAVASTANO LAURA	GUARNERIO EGIDIA	PESENTI GIOVANNA	SAVASTANO LAURA	GUARNIERIO EGIDIA

Terminato il pasto, gli alunni vengono accompagnati in cortile oppure nelle classi e sorvegliati con attenzione dalle insegnanti in servizio.

Alle ore 13.45 circa le insegnanti invitano gli alunni a rientrare (se all'aperto) o a riordinare, ed attendono il rientro degli alunni che sono tornati a casa per il pranzo.

Al suono della campanella alle 14,00 gli alunni, affidati alle insegnanti in servizio nelle ore pomeridiane, iniziano le lezioni.

Per ultimo si precisa che nel locale mensa sono affissi:

- I turni del personale docente
- L'elenco degli alunni suddivisi nei due gruppi formati
- Il menù in vigore
- Eventuali comunicazioni della società erogatrice dei pasti

Le presenti disposizioni hanno carattere prescrittivo e inderogabile.

(*) F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela Grazioli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/1993)